|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

**PATRIZIA BARBIERI**

**Sindaco di Piacenza**

Il dialogo come confronto e come strumento di crescita. L’installazione dell’artista Mimmo Paladino, con la curatela di Flavio Arensi ed Eugenio Gazzola, che trova spazio nel cuore di Piacenza, in quella piazza dei Cavalli che è luogo simbolo e antica agorà della nostra città, ha nel visivo e diretto confronto con le statue equestri di Alessandro e Ranuccio Farnese del maestro Francesco Mochi una delle più concrete espressioni di quel concetto di “Crocevia di Culture” che abbiamo voluto proporre come titolo e profonda essenza del ricco calendario di iniziative culturali e artistiche legate a Piacenza 2020-2021. Un crocevia di culture che da sempre ha caratterizzato il nostro territorio per divenire strumento di arricchimento e di crescita; un cammino che dobbiamo percorrere con sempre maggiore convinzione.

L’impegno che come Amministrazione comunale abbiamo assunto dall’inizio del mandato per tutelare e promuovere l’eccezionale patrimonio storico e artistico della nostra città, non disgiunto da un’attesa e auspicata ricaduta a livello turistico, nasce profondamente nel solco del dialogo – tra istituzioni, enti, associazioni e privati – cogliendo da quello le migliori opportunità.

In questo senso si è sviluppato l’impegno che ha unito il Comune con Fondazione di Piacenza e Vigevano, Diocesi di Piacenza-Bobbio e Camera di Commercio e che ha permesso anche di sviluppare quel palinsesto di proposte artistiche e culturali in cui l’installazione si inserisce.

La proposta artistica di Mimmo Paladino, che abbiamo inteso accogliere nella piazza principale della città, richiama, esaltandolo, il valore monumentale di piazza dei Cavalli, in un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale che investe tutta la città. Opere come *Il tondo* di Botticelli in Palazzo Farnese, passando per l’*Ecce Homo* in galleria Alberoni, senza ovviamente dimenticare il *Ritratto di signora* di Gustav Klimt alla galleria Ricci Oddi sono solo alcuni degli innumerevoli esempi di tesori che la nostra città vanta e che deve orgogliosamente rendere il più possibile fruibili, combinando sinergicamente il prezioso lavoro di cura e tutela dell’arte e dei suoi luoghi da un lato, con un lungimirante impegno di promozione dall’altro.

Nel dare quindi il benvenuto all’installazione di Mimmo Paladino, auspico che proprio da quel confronto e simbolico dialogo tra quest’opera e i cavalli farnesiani possa nascere, all’ombra del Palazzo Gotico, ulteriore occasione di arricchimento culturale.

Piacenza, 12 ottobre 2020